

Mittente	Rossi Ottavio	Destinatario	Martinengo Ettore
Data	1616	Tipo data	Congetturale
Luogo di partenza	[Brescia]	Luogo arrivo	Castellaro [Lagusello]
Incipit	Vidi per due giorni continui la bellissima composition		
Contenuto	<p>Ottavio Rossi fa sapere a Ettore Martinengo che ha apprezzato la "bellissima compositione" che gli ha trasmesso in precedenza [si riferisce al sonetto 'Fu gran ceppo e del gran sangue uscito', inserito nel paratesto delle 'Memorie Bresciane Opera storica et simbolica di Ottavio Rossi', in Brescia, per Bartolomeo Fontana, 1616]. A seguire gli fa sapere che gli ha dedicato un sonetto e che ha consegnato il manoscritto [delle 'Memorie Bresciane'] - contenente la composizione di Martinengo - a Fontana [Bartolomeo], lo stampatore. Prima di concludere gli comunica che il padre inquisitore [Francesco Petrasanta da Rivalta] vuole parlare con Martinengo per la questione della 'Vicenziade' [poema che doveva essere stampato da Bartolomeo Fontana, ma che venne bloccato dall'inquisizione; cfr. 'La libreria di S. E. il N. U. signor Leopardo Martinengo patrizio veneziano conte di Barco, condomino di Villanuova, feudatario di Pavone, e signor di Clanesso, cogli uomini illustri della chiarissima famiglia Martinengo: umiliata al medesimo cavaliere dalla spettabile comunità di Calvisano', in Brescia presso Pietro Vescovi, 1778, p. 69]; si congeda.</p>		
Fonte	Lettere del sig. Ottavio Rossi. Raccolte da Bartolomeo Fontana. Con gli argomenti, & nella tavola ridotte sotto a i loro capi. In Brescia per Bartolomeo Fontana, 1621, p. 241		
Compilatore	Marzullo Giacomo		